



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Tondini Orlando e Figli Società Agricola c/o dott.  
For. Gianmario Masia  
g.masia@conafpec.it  
e p.c. 01-10-34 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Tempio  
e p.c. 04-02-39 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna settentrionale NORD EST

**Oggetto:** Realizzazione di un uliveto con impianto di irrigazione. Comuni: Calangianus-Luras  
**Proponente:** Tondini Orlando e Figli Società Agricola. Direttive regionali per la  
valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022.  
**Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening).**  
**Parere**

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura di Screening in oggetto, pervenuta in data 23 gennaio 2026 (prot. D.G.A. n. 1925 di pari data), si rappresenta quanto segue.

L'intervento riguarda un progetto di miglioramento fondiario da realizzarsi in agro del comune di Calangianus, in località Le Grazie, su terreni censiti al Foglio 55 Mappali 72 e 118 e in agro dei comuni di Calangianus e Luras, in località San Leonardo, su terreni censiti al Foglio 14 Mappali 269, 271 e 494. La superficie aziendale complessiva, pari a 63.49.38 ettari, ricade in zona agricola *E2 - Area di primaria importanza agricola* e risulta nella disponibilità e conduzione della ditta proponente denominata "Tondini Orlando e Figli Società Agricola srl".

L'attuale attività della ditta è rivolta alla coltivazione di diverse varietà di uve su una superficie di 19.41.04 ettari di terreno, alla vinificazione, alla conservazione e alla vendita del vino all'interno della proprietà aziendale.

Nella presente istanza, la società, per diversificare la propria attività colturale, propone un progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto olivicolo. La superficie interessata dall'uliveto sarà distribuita su tre unità vicine tra loro in località San Leonardo (4,30 Ha) e su due corpi separati in località Le Grazie (1,00 Ha).

Interventi previsti in progetto

**Impianto olivicolo**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Le lavorazioni del terreno prevedono:

- Scasso del terreno fino alla profondità di circa 60-80 cm;
- Aratura fino alla profondità di circa 30-40 cm;
- Leggero livellamento del terreno;
- Concimazione di fondo con letame pellettato e concimi a base di fosforo quali “scorie Thomas”;
- Messa a dimora di astoni di olivo da due anni, venduti da vivaisti autorizzati;
- Messa in opera di tutori.

#### **Impianto subirrigazione**

Per consentire un'adeguata irrigazione dei nuovi oliveti si prevede di realizzare un impianto di subirrigazione con linea interrata che verrà approvvigionato mediante l'acqua proveniente da un pozzo autorizzato. Le operazioni previste sono le seguenti:

- Scavo a sezione ristretta per la messa in opera della condotta primaria AD 50 PN 10 che portano le condotte irrigue;
- Scavo a sezione ristretta per la messa in opera di condotte irrigue AD 20 PN 10 per la messa in opera alla profondità di 0,60 mt x 0,50 mt;
- Messa in opera di un tutore in ferro per il sostegno delle condotte irrigue;
- Messa in opera di ali gocciolanti Diametro 16 con gocciolatoi disposti a 30 cm;
- Rinterro delle condotte.

#### **Sistemazione chiudenda (l'area non ricade all'interno della ZSC)**

L'impresa intende sistemare una parte dei muri a secco aziendali ricadenti in agro del comune di Calangianus in località San Leonardo per uno sviluppo di circa 760 ml.

#### **Sistemazione strada poderale (l'area non ricade all'interno della ZSC)**

L'azienda necessita di sistemare definitivamente la strada di accesso alla cantina nel terreno censito in catasto al Foglio 14 particella 494.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Ulteriori informazioni riportate nel Format Proponente riferiscono che il progetto non prevede opere di trasformazione di uso del suolo, di impermeabilizzazione, l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area. Per la realizzazione dell'impianto è previsto il taglio di 8 piante di sughera che sarà eseguito a seguito di apposita autorizzazione del competente ufficio della forestale.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita dal proponente e di quella agli atti dell'Assessorato, si rileva che solo l'area di intervento ubicata in località Le Grazie ricade all'interno della ZSC Monte Limbara (ITB011109). Le opere in progetto non interessano direttamente habitat di importanza comunitaria, pur risultando contermini all'habitat 9330 – Foreste a Quercus suber. Dalla carta dell'uso del suolo, l'area di intervento è classificata con il codice 2111- Seminativi in aree non irrigue mentre le aree circostanti risultano classificate con il codice 31122 - Sugherete. Le opere previste non risultano direttamente connesse o necessarie alla gestione dei siti Natura 2000, ai fini della conservazione della natura.

Tutto ciò premesso, preso atto che il proponente non ha individuato specifiche Condizioni d'Obbligo in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare di quanto previsto dall'All.B alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ritenuto opportuno impartire, in sua vece, le seguenti Condizioni d'Obbligo:

- CO\_GEN\_2: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo 1° aprile e il 31 luglio al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico;
- CO\_GEN\_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC e delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l'intervento in esame se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

LAURA DEMURU